

## LA MIA QUARANTENA

Negli ultimi mesi la nostra vita è molto cambiata, a causa della diffusione di un nuovo virus a noi sconosciuto chiamato CORONAVIRUS o COVID19. La sua diffusione è stata estremamente rapida e di conseguenza l'OMS ha dichiarato la Pandemia. La vita di noi Italiani è stata sconvolta dall'avvento di questo virus in particolar modo in due date: 21 FEBBRAIO 2020 (primi casi di Covid19 in Italia), 9 MARZO 2020 (Il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte annuncia l'inizio del lockdown per far fronte a quest'emergenza). Di conseguenza, sono stati chiusi: ristoranti, pub, scuole, parchi pubblici, cimiteri, negozi di abbigliamento ed alcune fabbriche con lo scopo di limitare il contagio. Le uscite sono state limitate all'acquisto di generi alimentari, farmaci o per motivi legati al lavoro. Personalmente dal 9 marzo 2020 la mia vita è molto cambiata, la situazione che si era verificata rappresentava una novità nella mia vita. I primi giorni sono stati estremamente difficili, essendo io un ragazzo che esce spesso. Dunque non mi era mai capitato di restare a casa tutto il giorno per un lungo periodo senza uscire e vedere i miei amici. Nonostante non fosse possibile uscire, ho mantenuto contatti frequenti con i miei amici tramite videochiamate. Un altro cambiamento che si è verificato in questo periodo riguarda la scuola, infatti è stata introdotta la didattica a distanza con lo scopo di sostituire le lezioni che si svolgono abitualmente in classe. Durante questo periodo di quarantena, in cui ero a casa le attività che svolgevo quotidianamente erano: la partecipazione alle video lezioni, lo studio, guardavo spesso film o serie tv, giocavo con i miei fratelli e rimanevo in contatto con i miei amici e parenti. Dopo quasi due lunghi ed interminabili mesi di quarantena, finalmente il 4 maggio è stato possibile uscire ma con le dovute precauzioni. Infatti quando si esce bisogna indossare la mascherina, evitare gli assembramenti e mantenere la distanza sociale di almeno un metro. In questo periodo ho capito la grande importanza della libertà e soprattutto della famiglia. Inoltre penso che quest'arco di tempo ci abbia insegnato molte cose e sono sicuro che in futuro saremo persone più responsabili ed inizieremo a dare un grande valore anche alle cose più semplici. Infine vorrei invitare tutti a rispettare le regole, evitando di sprecare due mesi di sacrifici di tutti noi ma soprattutto dei medici che sono stati i veri EROI di questo periodo lavorando negli ospedali senza orari spesso senza neanche mangiare o riposare.

INSIEME CE LA FAREMO, NE SONO SICURO

PIERLUIGI MENNILLO 3CL